

Ordinanza Commissariale 27 febbraio 1959 che concede la legittimazione di occupazioni di terreno di uso civico

Il Commissario per la liquidazione degli usi civici sedente in Roma:

Vista la relazione ed il progetto redatti in data 10 febbraio 1958 dall'istruttore - perito geom. Renato Della Casa, contenenti le proposte di legittimazione di due quote di terra di uso civico del Comune di Capodimonte voc. Muro della Pieve e Scomparti a favore degli occupatori.

Visto il decreto commissariale del 18 aprile, col quale è stato ordinato il deposito della relazione e del progetto suddetto;

Ritenuti che gli atti anzidetti sono stati depositati e pubblicati conformemente a legge;

Ritenuto che le due ditte occupatrici, nei confronti delle quali il perito ha proposto la legittimazione, hanno presentato la relativa domanda obbligandosi al pagamento del canone imposto ed alla, rata proporzionale delle spese del procedimento;

Ritenuto che le domande di legittimazione possono essere accolte perché, come risulta dalla relazione, le occupazioni, cui esse si riferiscono, risalgono ad oltre un decennio, non vi è interruzione di continuità di terreni demaniali e sono state apportate dagli occupatori sostanziali e permanenti migliorie; con il che vengono a concorrere congiuntamente le condizioni previste dall'articolo 9 della legge 16 giugno 1927, n. 1766;

Ritenuto che può essere adottata la misura del canone proposto dal perito in quanto rispondente ai criteri di cui all'art. 10 della legge stessa;

Visti gli articoli 9 e 10 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 e 29 30, 31 del regolamento approvato con R. D. 26 febbraio 1928, n. 332;

DECRETA

1) E' legittimato il possesso delle due quote di terra di uso Civico del Comune di Capodimonte, appresso descritte, con l'obbligo, da parte dei rispettivi occupatori, di corrispondere a detto Comune l'annuo canone di natura enfiteutica come segue:

A) quota n. 57 posseduta da Cardarelli Bernardino, Agostino, Teresa e Clementina, sita in Capodimonte Voc. Muro della Pieve distinta in catasto al foglio 31 con i mappali 59, 60, 61, di ettari 1.63.50 a confine con Cardarelli, strada della Vermigliesca, Rossi, strada muro della Pieve 1 Canone annuo di natura enfiteutica lire 11.445;

B) quota n. 104, posseduta da Brianchi Raul, sita in Capodimonte Voc. Scomparti, distinta in catasto al foglio 26 con i mappali 33, 34, 35 di ettari 1.71.60 a confine con Ercolani, Tripanera, strada per Piansano, strada campestre — Canone annuo di natura enfiteutica lire 12.010.

2) Il canone sarà pagato il 1° ottobre di ogni anno a partire dal 1958;

3) L'imposta fondiaria, nella misura da stabilirsi dal competente ufficio passa a carico degli occupatori;

4) Le spese del procedimento di verifica e quelle del presente decreto e successive sono a carico di tutti gli occupatori in proporzione del canone a ciascuno imposto;

5) In caso di affrancazione dei canoni il capitale relativo sarà investito ai sensi dell'articolo 24 della citata legge del 1927.

Salva l'approvazione del Capo dello Stato.

Roma, 27 febbraio 1959

IL Segretario: **M. CORSI**

Il Commissario: **D. CATENACCI**

Il soprascritto provvedimento è stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 1959, registrato alla Corte dei Conti il 27 giugno 1959, al reg. n. 10, foglio n. 121. Registrato a Roma li 2 settembre 1959, n. 1530; Vol. 32; Atti giudiziari.